

SOS Villaggi dei Bambini e COVID-19

LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO
E MITIGAZIONE DEL RISCHIO COVID-19 IN COMUNITÀ

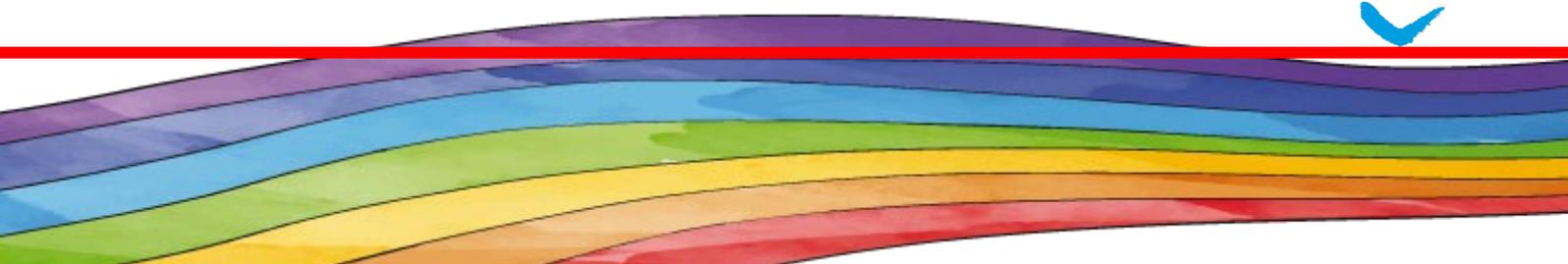
A cura di SOS Villaggi dei Bambini

Con la collaborazione di:

Paolo Garattoni (Consulente Salute e Sicurezza sul lavoro)

Andrea Fagnani (Pediatra)

Neva Pasqualini (RSPP Ospedale San Raffaele)



Indice

1. Informazioni generali.....	3
2. I sintomi più comuni	3
3. Il periodo di incubazione	3
4. Categorie di persone più esposte a rischio.....	3
5. Come si trasmette il nuovo Coronavirus da persona a persona.....	4
6. Definizione di "Contatto stretto"	4
7. Raccomandazioni di ordine generale	5
8. Misure generali	5
9. Precauzioni igieniche personali	6
10. Indicazioni generali da applicare negli ambienti di lavoro	6
11. Comportamenti emanati dal Ministero della Salute.....	8
12. Misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela degli utenti e del personale .	9
13. Procedure da adottare per uscite ed entrate di utenti	10
14. Procedure da adottare per incontri con esterni (familiari/enti invianti/altro).....	11
15. Procedure da adottare in caso di lavoratori sintomatici	12
16. Procedure da adottare in caso di utenti sintomatici e asintomatici.....	12
17. Come lavarsi le mani.....	15
18. Istruzioni operative per la pulizia e disinfezione.....	16
19. Le regole da seguire	17
20. Come evitare il contagio.....	19
21. Misure per il personale.....	20
22. Età pediatrica e contaminazione da COVID 19	21
23. Precauzioni da far adottare ai bambini	21
24. Indicazioni sui comportamenti per la gestione della giornata	22
25. Indicazioni sull'attività in giardino e all'aperto	22
26. Numeri di telefono regionali emergenza COVID 19	23
27. Principali riferimenti.....	25

Premessa

Il presente documento si rivolge a **tutte le persone impegnate nella gestione dell'emergenza** "Coronavirus – COVID 19" e in particolare a coloro che hanno la responsabilità della gestione del rischio (Datore di Lavoro, Direttore, Responsabili in genere).

È stato redatto sulla base delle informazioni diffuse dal Ministero della Sanità italiana ad oggi.

Vista la continua evoluzione sanitaria e normativa, occorre **tenersi costantemente aggiornati** con le indicazioni e leggi emanate dalle Autorità Competenti ed è obbligatorio rispettare quanto in esse contenute anche se in contrasto con le indicazioni riportate all'interno del presente documento.

EMERGENCY RESPONSE

L'obiettivo di queste linee guida è mettere a disposizione uno strumento operativo che possa essere preso come spunto per le procedure da adottare all'interno delle comunità e dei servizi da loro gestiti.

1. Informazioni generali

L'emergenza "Coronavirus – COVID 19" è stata dichiarata dall'Organismo Mondiale della Sanità una **pandemia**. Pertanto questo documento si muove nella logica della precauzione per tutelare lavoratori, utenti, volontari e tutti coloro che frequentano le comunità da un rischio biologico generico (eguale per tutta la popolazione), per cui le indicazioni di riferimento sono quelle cautelari indicate dalle Autorità sanitarie.

Si riportano di seguito alcune indicazioni declinate in considerazione dell'attuale quadro epidemiologico, coerenti con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Ministero della Salute cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

2. I sintomi più comuni

I sintomi più comuni di sono **febbre, stanchezza e tosse secca**. Alcuni pazienti possono presentare **indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea**. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare **polmonite, sindrome respiratoria acuta grave**, insufficienza renale e persino la morte.

Il sintomo più significativo è il respiro affannoso e la difficoltà a respirare.

Alcune persone si infettano ma **non sviluppano alcun sintomo**. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento. Circa 1 su 5 persone con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie, richiedendo il ricovero in ambiente ospedaliero.

3. Il periodo di incubazione

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. **Si stima** che vari **fra 2 e 11 giorni**, fino ad un massimo di 14 giorni.

4. Categorie di persone più esposte a rischio

Le **persone più esposte al rischio** sono le seguenti:

- Immunodepresse
- Malati oncologici
- Persone con problemi cardiaci
- Diabetici
- Trapiantati
- Ipertesi
- Anziani
- Donne in stato di gravidanza

5. Come si trasmette il nuovo Coronavirus da persona a persona

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente **attraverso il contatto stretto** con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- **la saliva, tossendo e starnutando**
- **contatti diretti personali**
- **le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi**

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Sono in corso studi per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

6. Definizione di "Contatto stretto"

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che **vive nella stessa casa** di un caso di COVID-19
- una persona che **ha avuto un contatto fisico diretto** con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che **ha avuto un contatto diretto non protetto** con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un **contatto diretto (faccia a faccia)** con un caso di COVID-19, a distanza **minore di 2 metri** e di **durata maggiore a 15 minuti**;
- una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 **per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri**;
- un **operatore sanitario od altra persona** che fornisce **assistenza diretta** ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia **viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti**, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il **collegamento epidemiologico** può essere avvenuto entro un **periodo di 14 giorni prima o dopo** la manifestazione della malattia nel caso di cui si è contatto.

7. Raccomandazioni di ordine generale

È importante che:

- sia attuato il massimo utilizzo di modalità di **lavoro agile** (smart working) per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano **incentivate le ferie e i congedi retribuiti** per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano **sospese le attività dei reparti non indispensabili**;
- si assumano **protocolli di sicurezza anti-contagio** e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le **operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro**;
- per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano **limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e limitato l'accesso agli spazi comuni**.

8. Misure generali

Le seguenti misure dovranno essere sempre garantite:

- organizzare il lavoro in modo tale che sia sempre garantita la **distanza interpersonale di un metro**
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'**uso delle mascherine**, e **altri eventuali dispositivi di protezione** (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie
- disporre riunioni in **tele conferenza** quanto più possibile qualora non fosse possibile areare i locali prima e dopo la riunione; se le riunioni sono frequenti (più di 3 al giorno nella stessa stanza) provvedere a sanificare il locale
- **divieto assoluto di assembramenti** intorno alle aree di ristoro (anche durante le pause)
- intensificazione delle **pulizie/disinfezione di attrezzature e locali**, in particolare di quelle a maggior contatto con le mani dell'utenza e dei dipendenti
- limitare l'ingresso al personale esterno (clienti, fornitori): solo casi di stretta necessità e su appuntamento
- qualora fossero disponibili, **posizionare i distributori di gel alcolici** o saponi antisettici con una concentrazione alcolica al 60-85% nelle zone di ingresso e presso servizi igienici
- **evitare di prendere l'ascensore insieme** ad altre persone e privilegiare l'uso delle scale
- dovranno essere **sospese e rimandate tutte le attività formative** e le attività aggregative
- **sorveglianza sulle disposizioni** da parte di tutto il personale
- disporre la **chiusura di tutte le attività non indispensabili** o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working, o comunque a distanza
- assicurare un **piano di turnazione** dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare **gruppi autonomi, distinti e riconoscibili**
- sospendere e annullare **tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali**, anche se già concordate o organizzate
- identificare, ove possibile, **servizi igienici separati per lavoratori**, utenti, persone esterne

EMERGENCY RESPONSE

Tutte le persone devono mantenere **comportamenti adeguati anche al di fuori del posto di lavoro**. Sarebbe corretto, dal punto di vista sanitario, che tutti gli operatori fossero sottoposti ad un tampone, per avere un punto di partenza zero.

9. Precauzioni igieniche personali

Occorre:

- che le persone presenti adottino tutte le **precauzioni igieniche**, in particolare per le mani
- mettere a disposizione idonei mezzi **detergenti per le mani**
- **lavare frequentemente le mani** con acqua e sapone (tempo ottimale 60”)

10. Indicazioni generali da applicare negli ambienti di lavoro

È importante che il Datore di Lavoro, il Direttore e i Responsabili collaborino attraverso la semplice **diffusione interna delle informazioni** e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da soggetti istituzionali richiedendo il rispetto dei provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del virus.

Inoltre è importante altresì che il Datore di Lavoro, il Direttore e i Responsabili, con il Medico Competente e, in generale con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

- raccomandino di **evitare contatti stretti** con soggetti che presentano sintomi respiratori, che dovrebbero ad ogni buon conto essere allontanati dal luogo di lavoro;
- sensibilizzino al rispetto delle **corrette indicazioni** per l'igiene delle secrezioni respiratorie: tossire o starnutire coprendosi con il braccio piegato o un fazzoletto, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- sensibilizzino al rispetto delle corrette indicazioni per **l'igiene delle mani** verificando che sia sempre messo a disposizione almeno sapone e sistemi di asciugatura delle mani (carta a perdere, aria calda);
- dispongano una **adeguata pulizia dei locali** e delle postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori e utenti esterni. I luoghi e le aree devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni, anche ove potenzialmente contaminati, chiaramente prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione dopo pulizia, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 1% - candeggina (per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare alcol etilico al 75% dopo pulizia con un detergente neutro).

EMERGENCY RESPONSE

Inoltre il personale deve:

- assicurare la **frequente ventilazione** degli ambienti normalmente e durante le operazioni di pulizia.
- **evitare gli spostamenti con mezzi pubblici** (treni, autobus, metropolitane ed aerei) e prediligere l'utilizzo di mezzi privati.
- ogni contatto con persone in quarantena o persone venute a contatto con persone messe in quarantena, deve essere immediatamente segnalato e nel caso, valutare ed optare per una quarantena volontaria, richiedendo la malattia previo contatto col proprio medico curante o i numeri segnalati dalle autorità (**vedi Numeri Regionali - Punto 26**)
- evitare visite di **persone esterne se non strettamente necessario**. In tal caso riceverne una per volta e **mantenere la distanza di almeno 1 metro**.
- indipendentemente dal Coronavirus è buona regola **non presentarsi al lavoro** in caso di sintomi simil-influenzali con una **temperatura corporea superiore ai 37,5°C**
- mantenere massimo ordine riponendo tutto il materiale negli armadi per consentire una migliore pulizia delle superfici con prodotti idonei (a base cloro o alcol etilico). Oltre a pulire periodicamente gli attrezzi e le superfici di lavoro occorre pulire periodicamente anche tastiere e mouse.
- se possibile mettere a disposizione all'ingresso **soluzioni idroalcoliche** per il lavaggio delle mani.

Infine per informare tutte le persone presenti sui comportamenti da intraprendere si consiglia di esporre:

- all'ingresso il cartello riportato al punto 21
- **nei servizi igienici** il cartello riportante la **procedura per il lavaggio mani** (Punto 17)
- il cartello con i **comportamenti emanati** dal Ministero della Salute o l'Allegato I del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020 (Punto 19)



EMERGENCY RESPONSE

11. Comportamenti emanati dal Ministero della Salute

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di **indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo Coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti (per evitare di infettare gli altri) o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus**. L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

Si riporta il link del Ministero della Salute Italiano su domande e risposte - FAQ – del nuovo Coronavirus COVID-19.

<http://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioFaqMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=228>

È importante che il **Datore di lavoro**, nell'attuale scenario emergenziale, individui in collaborazione il **Servizio di Prevenzione e Protezione** e con il **Medico Competente** indicazioni di natura organizzativa/gestionale, adeguate alla sua attività, al profilo di rischio dei suoi lavoratori ed al contesto di esposizione, in grado di assicurare l'adozione della sorveglianza indicata al punto successivo.

Inoltre è importante ai fini della salvaguardia della salute che coloro che hanno avuto contatto stretto con un caso accertato di COVID-19 ne diano comunicazione al Datore di Lavoro e/o al Direttore e al Medico Competente.

Si raccomanda di tenersi costantemente aggiornati con le indicazioni e leggi emanate dalle Autorità Competenti nazionali, regionali e locali vista la continua evoluzione sanitaria e normativa.

Sospensione del lavoratore dall'attività lavorativa

È importante che il lavoratore con sintomatologia respiratoria, anche lieve, o il lavoratore asintomatico che riferisce di **essere stato nei 14 giorni precedenti** a contatto stretto con un caso di COVID-19 **sia sospeso dall'attività lavorativa** e attuato quanto previsto dalle Autorità Sanitarie competenti.

12. Misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela degli utenti e del personale

Premesso che occorre il più possibile evitare contatti tra i differenti servizi, si riportano le principali misure operative che possono essere adottate.

Norme all'ingresso

- Chiunque entra nella comunità deve essere preventivamente autorizzato dal Direttore, o da persona da lui delegata (Coordinatore di servizio, vice direttore, altro)
- chiunque entra nella comunità (personale, utenti, volontari, altro) deve al momento dell'ingresso **misurare la temperatura** che deve essere inferiore a 37,5°C
- chiunque entra nella comunità (personale, utenti, volontari, altro) deve, al momento dell'ingresso **lavarsi le mani** anche usando soluzioni a base di alcol al 60%, e se disponibile indossare una mascherina chirurgica

Norme interne

- Tutti gli utenti devono **rilevare la temperatura corporea** alla mattina e alla sera (dalle 20 alle 22); in caso di febbre superiore a 37,5°C si eseguirà una rilevazione suppletiva dalle 13 alle 15 (tutti i valori degli utenti devono essere registrati)
- in caso di febbre superiore a 37,5°C e sintomi di raffreddamento gravi l'utente dovrà **munirsi di mascherina, mangiare in orari dedicati**, astenersi dalla partecipazione ai gruppi, dormire in stanza dedicata; contemporaneamente il nominativo dell'utente sarà segnalato al Medico di Medicina Generale che indicherà quali ulteriori provvedimenti adottare
- la **preparazione dei pasti** dovrà essere effettuata per quanto possibile da una persona sola in modo da mantenere almeno la distanza di un metro
- prediligere l'**uso della lavastoviglie ad alta temperatura** rispetto al lavaggio manuale
- dopo aver utilizzato piatti, bicchieri, posate e altro riporli immediatamente in lavastoviglie
- evitare abbracci, contatti e strette di mano (mantenere la distanza di 1 metro)
- lavarsi frequentemente le mani seguendo le istruzioni dell'Organismo Mondiale della Sanità e asciugarle con carta monouso
- assicurare la **frequente ventilazione** degli ambienti normalmente e durante le operazioni di pulizia
- la pulizia dei bagni, della cucina e della sala da pranzo deve essere accurata
- particolare pulizia deve essere effettuata alle superfici più facilmente toccate quali maniglie, interruttori, sanitari, eventuali telecomandi, ecc.
- I luoghi e le aree devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni, anche ove potenzialmente contaminati, chiaramente prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione dopo pulizia, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 1% - candeggina (per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare alcol etilico al 75 % dopo pulizia con un detersivo neutro)
- durante le pulizie **utilizzare i guanti** monouso che devono poi essere eliminati
- mantenere massimo ordine riponendo tutto il materiale negli armadi per consentire una migliore pulizia delle superfici

EMERGENCY RESPONSE

Inoltre il personale deve:

- deve **rilevare la propria temperatura corporea** prima di entrare in servizio e, dopo aver passato la notte all'interno del servizio, la mattina appena alzato: in caso di temperatura superiore a 37,5 °C deve astenersi dal lavoro
- **evitare gli spostamenti con mezzi pubblici** (treni, autobus, metropolitane ed aerei) e prediligere l'utilizzo di mezzi privati
- ogni contatto con persone in quarantena o persone venute a contatto con persone messe in quarantena, deve essere immediatamente segnalato e nel caso, valutare ed optare per una quarantena volontaria, richiedendo la malattia previo contatto col proprio medico curante o i numeri segnalati dalle Autorità Sanitarie (**vedi Numeri Regionali - Punto 26**)
- nel caso in cui occorra utilizzare un automezzo, è concesso che oltre al conducente sia presente solo una persona seduta sul sedile posteriore dalla parte opposta rispetto al guidatore (massima distanza possibile)

Per i bambini e ragazzi:

- **sensibilizzarli** con materiale adeguato alla loro età
- utilizzare video per insegnare loro i **comportamenti corretti**

13. Procedure da adottare per uscite ed entrate di utenti

Le uscite di utenti avverranno solo per motivi di lavoro, per motivi gravi di salute o penali indifferibili.

Al momento del rientro verranno applicate le norme precedentemente riportate (vedi Norme all'ingresso)



EMERGENCY RESPONSE

14. Procedure da adottare per incontri con esterni (familiari/enti invianti/altro)

Tutti gli incontri, sia con i parenti degli utenti che con Enti Inviante e/o altri, devono essere effettuati tramite telefono o sistemi di **video-conference** salvo casi espressamente autorizzati dal Direttore.

Nel caso in cui si debba effettuare un **incontro con presenza fisica**, adottare le seguenti precauzioni obbligatorie:

1. prima di far incontrare un utente con i parenti degli utenti, **chiedere l'autorizzazione all'Ente inviante**
2. sensibilizzare e informare i genitori dell'utenza, gli assistenti sociali ed altro personale eventualmente presente agli incontri a **non presentarsi con sintomatologia simil-influenzale e/o con temperatura corporea > 37,5°C**. Inoltre, prima di ogni incontro, tutte le categorie sopra elencate devono **informare la Direzione** se negli ultimi 14 giorni hanno avuto contatti stretti con casi sospetti o certi per coronavirus.
3. prima dell'incontro tutte le persone presenti (genitori, minori, educatori, assistente sociale o altro) dovranno **lavarsi le mani** con soluzioni idroalcoliche e se disponibile indossare una mascherina chirurgica
4. effettuare gli incontri all'interno di **locali possibilmente indipendenti**, con accesso separato e ampi in modo da garantire la maggior distanza possibile
5. **Limitare il numero di persone** presenti allo stretto necessario (ottimale una persona per volta)
6. Rispettare la **distanza minima di 1 metro**
7. Una volta finito l'incontro passare le superfici con disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina)
8. Alla fine dell'incontro tutte le persone presenti (genitori, minori, educatori, assistente sociale o altro) dovranno **lavarsi le mani** con soluzioni idroalcoliche.

15. Procedure da adottare in caso di lavoratori sintomatici

(indicazioni valide per il sistema sanitario italiano)

In caso di **lavoratori sintomatici ma senza correlazione con soggetti a rischio COVID-19** (chi avuto contatti stretti dovrebbe essere già noto e posto in isolamento) la procedura corretta è:

- **invitare la persona a andare a casa** e contattare telefonicamente il suo Medico di Medicina Generale, che valuterà il caso e se necessario inoltrerà segnalazione all’Autorità Sanitaria secondo i protocolli normativi stabiliti.
- il Medico di Medicina Generale **rilascerà un certificato medico** riportando se è necessaria quarantena obbligatoria o volontaria, isolamento volontario, sorveglianza attiva, etc. ma tale certificato verrà inviato solo all’INPS.
- **se l’Autorità Sanitaria reputerà necessario effettuare test diagnostici** e sorveglianza sanitaria attiva provvederà anche a contattare i soggetti venuti a stretto contatto.
- non sono previste particolari misure di tutela per gli altri soggetti che hanno soggiornato e condiviso spazi comuni con soggetti asintomatici o con infezioni non COVID-19

16. Procedure da adottare in caso di utenti sintomatici e asintomatici

In caso di **utenti sintomatici** ma senza correlazione con soggetti a rischio COVID-19 la procedura corretta è:

- **contattare telefonicamente il suo Medico di Medicina Generale**, che valuterà il caso e se necessario inoltrerà segnalazione all’Autorità Sanitaria secondo i protocolli normativi stabiliti
- **informare immediatamente il Direttore** che informerà subito **l’Ente** inviante l’utente
- **limitare i contatti** con altri utenti e operatori
- **non trasportarli con mezzi aziendali**
- **il Medico di Medicina Generale rilascerà un certificato medico** riportando se è necessaria quarantena obbligatoria o volontaria, isolamento volontario, sorveglianza attiva, etc.
- **se la Autorità Sanitaria reputerà necessario effettuare test diagnostici** e sorveglianza attiva provvederà anche a contattare i soggetti venuti a stretto contatto;
- **non sono previste particolari misure di tutela per gli altri soggetti** che hanno soggiornato e condiviso spazi comuni con soggetti asintomatici o con infezioni non COVID-19

Premettendo le comunità spesso non sono **realità sanitarie** ma **realità sociale**, si riporta, a scopo indicativo, una tabella dei comportanti da tenere in caso di presenza di sintomi da parte degli utenti tratta dalle “Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nella attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da Covid-19) nell’attuale scenario emergenziale SARS-COV-2”

EMERGENCY RESPONSE

Pertanto le indicazioni sotto riportate (colonna Misure di protezione e DPI) devono essere attuate in caso di utenti che si trovino nelle condizioni indicate nella colonna tipologia assistito (utente) e attività.

TABELLA 1 POSSIBILI SCENARI E MISURE DI PRECAUZIONI DA ADOTTARE

TIPOLOGIA ASSISTITO	ATTIVITÀ	MISURE DI PROTEZIONE E DPI
Paziente asintomatico	Prestazioni che NON comportano manovre associate alle vie respiratorie	<ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni standard (lavaggio mani, uso gel/ uso guanti) • Nessuna mascherina
Paziente asintomatico	Prestazioni che comportano manovre associate alle vie respiratorie	<ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni standard (lavaggio mani, uso gel/ uso guanti) • Mascherina chirurgica
Paziente sintomatico (febbre, tosse, dispnea, congiuntivite)	Prestazioni che NON comportano manovre associate alle vie respiratorie	<ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni standard (lavaggio mani, uso gel/ uso guanti) • Mascherina chirurgica
Paziente sintomatico (febbre, tosse, dispnea, congiuntivite)	Prestazioni che comportano manovre associate alle vie respiratorie	<ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni standard (lavaggio mani, uso gel/ uso guanti) • Mascherina chirurgica • Camice monouso • Occhiali/visiera
Paziente risultato positivo a COVID asintomatico	Prestazioni che NON comportano manovre associate alle vie respiratorie	<ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni standard (lavaggio mani, uso gel/ uso guanti) • Mascherina chirurgica • Camice monouso idrorepellente • Occhiali/visiera
Paziente risultato positivo a COVID sintomatico	Prestazioni che comportano manovre associate alle vie respiratorie	<ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni standard (lavaggio mani, uso gel/ uso guanti) • Mascherina FFP2/FFP3 • Camice monouso idrorepellente • Occhiali/visiera Guanti monouso

In caso di utente positivo al Coronavirus (COVID-19), occorrerà:

- attuare tutte le misure indicate dall'Autorità Sanitaria
- **informare immediatamente la Direzione che informerà subito sia l'Ente che ha inviato l'utente, sia gli Enti invianti degli altri utenti che hanno avuto contatti stretti per concordare le misure da attuare**

EMERGENCY RESPONSE

Si raccomanda di seguire **principi generali per parlare ai bambini**:

- **rimanere calmi e rassicuranti**, in quanto i bambini hanno proprie reazioni per cosa dici , ma soprattutto per come lo dici
- è importante **dare ai bambini la disponibilità** da parte degli adulti, di confronto e risposte a domande sul COVID-19

È importante prevedere all'interno della comunità, uno spazio dedicato e ben ventilato con bagno proprio.

Nota bene: la positività di un bambino, **può venire dall'ambiente da cui proviene** (si dovrebbero attuare tutte le verifiche per individuare eventuale familiare positivo all'ingresso o con storia di contatto con soggetto positivo) o da un operatore di una casa.

In questo caso **la disposizione è che tutta quella casa entra in quarantena.**

In caso di **positività asintomatica o con sintomi lievi** (sintomi da raffreddamento, febbre 37,5° , poca tosse):

- **mantenere l'osservazione di controllo per almeno 14 giorni**
- **contattare il pediatra** per valutare il proseguo della gestione
- prevedere una **telefonata giornaliera** con l'Autorità Sanitaria locale per decidere se intervenire con ricovero in caso di peggioramento delle condizioni cliniche

Inoltre:

- **rilevare** la temperatura mattina e sera
- **dedicare** un operatore che dovrà essere **dotato** di maschera, guanti, sovra camice monouso o camice dedicato e soluzione alcolica
- maneggiare la biancheria con i DPI sopra riportati indossati e lavare sempre **gli indumenti in lavatrice a 90°C** (minimo a 60°C)
- **non far entrare altri bambini** per il tempo di osservazione
- **prevedere sanificazione giornaliera** delle superfici usando i prodotti indicati dalla linea guida generale
- gestire la comunicazione con l'esterno usando **mezzi a distanza** come videochiamata, internet, altro.

17. Come lavarsi le mani
(da esporre nei servizi igienici)



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



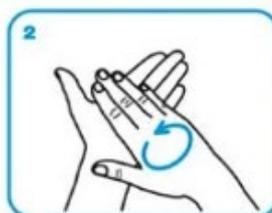
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



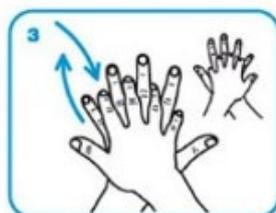
Bagna le mani con l'acqua



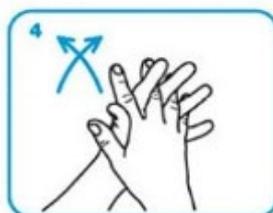
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



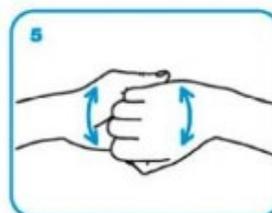
friziona le mani palmo contro palmo



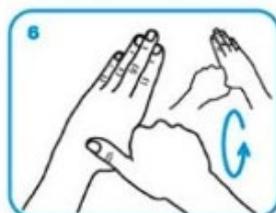
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



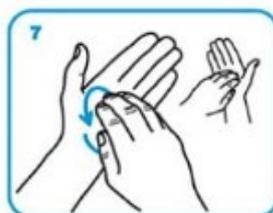
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



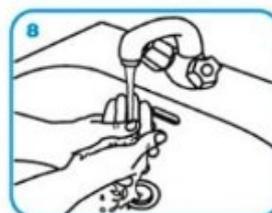
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



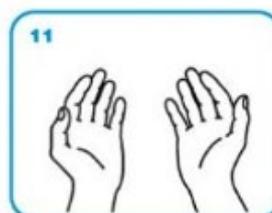
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

EMERGENCY RESPONSE

18. Istruzioni operative per la pulizia e disinfezione

(Da consegnare agli operatori)

Per garantire un alto livello di igiene e di pulizia è fondamentale per far fronte all'emergenza sanitaria attualmente presente del nostro Paese.

A causa della necessità di potenziare le attività di pulizia e sanificazione di locali e attrezzature, le superfici delle stesse devono essere sottoposte a completa pulizia **con acqua e detergente e dopo utilizzare:**



Prodotti contenenti (da non diluire):

- ipoclorito di sodio 1% (esempio: **candeggina**)
- oppure **etanolo al 75%** dopo pulizia (per le superfici più delicate)



Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.



Si richiede maggior cura e attenzione (**anche ad eventuali imprese di pulizie esterne**) per la sanificazione di:

- Maniglie
- Interruttori della luce
- Sedie
- Telecomandi
- Corrimano
- Tavoli, scrivanie e banchi da lavoro
- Tastiere e mouse
- Telefoni, cordless, cellulari, citofoni
- Chiavi, chiavistelli e chiusure varie
- Rubinetti (es: lavandini, bidet, lavabi, lavelli ecc....)
- Erogatori / dispenser

Pulsantiere (es: erogatori automatici di snack, macchinette del caffè, pulsanti stampante, pulsanti di macchine a controllo/centri di lavoro...)

In caso si necessiti di operazioni di **pulizia e sanificazione straordinaria** degli ambienti e attrezzature di lavoro ci si può riferire a ditte specializzate

19. Le regole da seguire

(Da esporre negli ambienti)

#CORONAVIRUS

Dieci regole da seguire:

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 Contatta il numero 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

**Allegato I del Decreto del
Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020**

NUOVO CORONAVIRUS

- 1) Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
Si raccomanda di mettere a disposizione all'ingresso soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani
- 2) Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono infezioni respiratorie acute
- 3) Evita abbracci e strette di mano
- 4) Mantieni nei contatti sociali fino a distanza interpersonale di almeno un metro
- 5) Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
- 6) Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
- 7) Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 8) Copri bocca e naso se si starnutisci e tossisci
- 9) Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, almeno che siano prescritti dal medico
- 10) Pulisci le superficie con disinfettanti a base di cloro o alcool
- 11) Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se si presti assistenza a persone malate
- 12) In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA

EMERGENCY RESPONSE

20. Come evitare il contagio

(Da esporre negli ambienti)



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

EMERGENCY RESPONSE

21. Misure per il personale

(Da esporre all'ingresso)

	<p>Ti sei misurato la temperatura prima di andare al lavoro? Se la tua temperatura corporea supera i 37.5°C o hai altri sintomi influenzali chiama il tuo medico e rimani a casa</p>
	<p>Potrebbe esserti misurata la temperatura. Se la tua temperatura risultasse superiore a 37,5°C, non potrai entrare.</p>
	<p>Se sei stato in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni al coronavirus rimani a casa ed avvisa subito il tuo medico</p>
	<p>Se durante il tuo turno di lavoro accusi qualsiasi sintomo influenzale allontanati avvisa subito il tuo responsabile avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti</p>
	<p>Se esci di casa per andare a lavoro o sei a lavoro devi impegnarti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere la distanza di sicurezza - osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene
	<p>Siate consapevoli del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.</p>
	<p>Occorre rispettare tutte le precauzioni igieniche personali, in particolare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.</p> <ul style="list-style-type: none"> - occorre areare i locali almeno ogni due ore - ridurre al minimo indispensabile gli spostamenti, comunque riducendone i tempi di sosta e mantenendo la distanza di sicurezza di 1 metro - non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali

22. Età pediatrica e contaminazione da COVID 19

Premesso che **l'età pediatrica presenta**, ed è una buona notizia, una sintomatologia o assente (asintomatici, portatori sani), lieve (sintomi da raffreddamento) e rare complicanze (polmoniti), grazie al loro sistema immunitario molto reattivo, bisogna evitare contatti tra i bambini e le persone adulte.

La storia insegna che i bambini **sono i veri untori delle patologie respiratorie** e sono in grado di diffondere i germi molto più facilmente. La sospensione della scolarità ha permesso di ridurre i contatti tra i bambini e di evitare in questo modo il conseguente diffondersi del virus che è pericoloso per gli adulti e soprattutto per i più deboli (anziani, nonni e persone con patologie).

23. Precauzioni da far adottare ai bambini

Ecco alcune precauzioni utili che possono essere adottate.

- **Dotare ogni bambino di fazzoletti di carta monouso** (in mancanza del fazzoletto, tossire o starnutire non sulla mano, ma ricoprendo il naso e la bocca con il braccio piegato)
- **Ricordare con video** (es: sito FIMP federazione italiana medici pediatri) che le mani sono spesso sporche e possono contenere germi non mettere le mani in bocca e non toccare naso e occhi
- **Far lavare spesso le mani:** prima di prima di fare merenda e dopo essere andati in bagno: usare acqua e sapone e strofinare bene per il tempo che serve a cantare “tanti auguri a te “due volte (da rivista inglese CDC); sciacquare bene le mani con acqua e asciugare con asciugamano pulito e dedicato o meglio con carta usa e getta o quando presente l'asciugatore ad aria calda. In alternativa usare soluzioni alcoliche a piccolissime quantità, per non provocare dermatiti di tipo ustionante.
- **Mantenere quando possibile la distanza di 1 metro** tra i bambini soprattutto in caso di sintomi anche lievi.
- **Evitare abbracci e baci.**
- **Non scambiare giochi** o materiali di scuola o la merenda.
- **Arieggiare la casa** durante il periodo di uscita dei bambini all'esterno

24. Indicazioni sui comportamenti per la gestione della giornata

In questo periodo è importante mantenere gli orari e le abitudini.

È utile scandire la giornata con un **programma definito**: sveglia, colazione, lavarsi e vestirsi, compiti, gioco organizzato e libero, apparecchiare, pranzo etc

Occorre coinvolgere i bambini nella programmazione delle attività quali per esempio:

- **attività intellettualmente più impegnative**: compiti, e-learning, giochi di coding
- **attività artistiche**: disegnare, dipingere, lavorare la creta
- **attività di cucina**: cucinare insieme
- **attività di svago**: esercizi fisici
- **TV non più di 2 ore al giorno**, evitando lo stress di una documentazione continua sulla pandemia.

25. Indicazioni sull'attività in giardino e all'aperto

È importante che il bambino possa usufruire di tempo da trascorrere all'aperto, quando gli spazi lo permettono.

Ogni casa dovrebbe **programmare l'uscita per un tempo adeguato di 1-2 ore** (mattino e pomeriggio), con un **massimo di 6-10 bambini per volta**, seguiti da un operatore o più a seconda dell'età dei bambini:

- cercare di mantenere attività con **distanza di sicurezza** (come tutti i virus sono nell'aria, trasmissibili per via respiratoria)
- **evitare baci e abbracci**
- **al rientro soffiarsi bene il naso** con il fazzoletto monouso, gettarlo in un contenitore chiuso
- **lavarsi le mani** come indicato precedentemente
- **lasciare le giacche e le scarpe all'esterno** per almeno alcune ore
- eseguire la **sanificazione anche delle superfici esterne**: anche se la trasmissione in questo caso è rara, può essere considerata una opportunità in più per mantenere il controllo del contagio

26. Numeri di telefono regionali emergenza COVID 19

In caso di sintomi o dubbi, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde regionale.

Numeri verdi regionali

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia:

- Basilicata: 800 99 66 88
- Calabria: 800 76 76 76
- Campania: 800 90 96 99
- Emilia-Romagna: 800 033 033
- Friuli Venezia Giulia: 800 500 300
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- Marche: 800 93 66 77
- **Piemonte: 800 19 20 20 attivo 24 ore su 24**
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751
- **Puglia: 800 713 931**
- Sardegna: 800 311 377
- Sicilia: 800 45 87 87
- Toscana: 800 55 60 60
- Umbria: 800 63 63 63
- Val d'Aosta: 800 122 121
- Veneto: 800 462 340

EMERGENCY RESPONSE

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus

Abruzzo

Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:

- ASL n. 1 L'Aquila: 118
- ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146
- ASL n. 3 Pescara: 118
- ASL n. 4 Teramo: 800 090 147

Liguria

- Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112

Molise

- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: 0874 313000 e 0874 409000

Piacenza

- Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il 0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13

Numero di pubblica utilità del Ministero della Sanità	1500
--------------------------------------------------------------	-------------

27. Principali riferimenti

Principali riferimenti legislativi italiani

- Circolare del Ministero della Salute del 03 febbraio 2020 “Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico”
- Decreto N. 498 del 24/02/2020 “Ulteriori misure applicative dell’ordinanza del 23 febbraio 2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d’intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 23.02.2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.02.2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.02.2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.03.2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020

Principale documentazione di riferimento

- Istituto Superiore di Sanità - “Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nella attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da Covid-19) nell’attuale scenario emergenziale SARS-COV-2”
- Confcooperative(sanità) – “Indicazioni per le cooperative e gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari domiciliari, ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali”
- CDC (Center for Disease Control and Prevention) – “Coronavirus Disease 2019 (COVID-19) Preparedness Checklist for Nursing Homes and other Long – Term Care Settings”
- Regione Lombardia – ATS Milano – “COVID 19 Misure generali di prevenzione – Informativa per le imprese”
- Regione Lombardia – ATS Insubria – “FAQ - AZIENDE E LAVORATORI”

Principali siti di riferimento:

Ministero della Salute Italiano - www.salute.gov.it

Organismo Mondiale della Sanità – www.who.int

Ospedale Bambin Gesù di Roma - www.ospedalebambinogesu.it

Federazione Italiana Medici Pediatri - www.fimp.pro

NESSUN BAMBINO NASCE PER CRESCERE DA SOLO



**SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI**
ITALIA

SOS VILLAGGI DEI BAMBINI
Via Durazzo, 5 - 20134 Milano
Tel. 02.55231564 - Fax 02.56804567
info@sositalia.it - www.sositalia.it

